



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio – Sanitari

Catanzaro, 17.03.2021 Prot. n. 127413

*Commissari Straordinari AASSPP ed AAOO
Commissione Straordinaria ASP Catanzaro*

*e p.c. Commissario ad Acta per il Piano di Rientro
LORO SEDI*

Oggetto: attività ospedaliera - analisi mobilità extra-regionale 2019.

In allegato alla presente si trasmette copia della relazione dipartimentale inerente la mobilità extra-regionale per prestazioni di ricovero ospedaliero per l'ultima annualità disponibile (2019) e di tomo-scintigrafia globale corporea al fine di fornire alle SS.LL. in indirizzo elementi conoscitivi generali in ordine ai fenomeni complessivi registrati in Regione che, con i necessari approfondimenti sviluppati con l'integrazione dei dati di produzione e di risposta ai fabbisogni propri di ciascuna azienda, sono indispensabili per la pianificazione degli interventi correttivi nei territori e bacini di utenza di competenza.

In particolare si fa riferimento alla necessità di individuare azioni per garantire, principalmente nell'area dell'acuzie e per le fragilità connesse alle principali patologie oggetto di migrazione, percorsi di tutela degli assistiti, soprattutto in questo periodo di emergenza legato al COVID-19. In tale ultima condizione infatti appare indispensabile conservare, ovvero sostenere e potenziare, la capacità di risposta dei Presidi Ospedalieri alle urgenze e di funzionamento delle reti cliniche, reti specialistiche e reti tempo-dipendenti.

La disamina della mobilità extra-regionale per ciascun territorio inoltre – integrata con l'analisi del fabbisogno sviluppata da ciascuna ASP – servirà a quest'ultime Aziende per l'indicazione di prestazioni da acquisire dagli erogatori privati accreditati nei termini di cui ai DCA che regolano i tetti di spesa.

È evidente che, a supporto delle azioni correttive e di intervento tese al recupero della migrazione nelle aree di maggior disagio che ciascuna azienda potrà in essere già adesso, potranno essere necessarie strategie di più ampio respiro, oltre a quelle già avviate in esecuzione del DL 150/2020 e s.m.i. sulla *governance* aziendale. Alcune di queste azioni infatti dovranno avere una definizione più ampia del singolo territorio e/o bacino di utenza e troveranno la disponibilità del Dipartimento tutela della salute a supporto e sostegno delle azioni di competenza strettamente aziendale.

Al fine infine di fornire ulteriori elementi di valutazione si rammenta che, sul versante del potenziamento delle strutture di offerta, è già in corso, con il contributo fattivo di codeste aziende il "Programma di ammodernamento tecnologico delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 (Delibera CIPE n. 51 del 24/07/2019)", per il quale sono già in corso con il Ministero della Salute le interlocuzioni per la definizione dell'iter istruttorio, ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Dirigente Generale vicario